

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI PALERMO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, nella seduta del **29 luglio 2021**

RILEVATO

- che in relazione alle motivazioni contenute nella delibera del 24/06/2021 veniva proclamato lo stato di agitazione determinato dal paventato trasferimento degli uffici giudiziari, oggi ubicati presso Palazzo EAS, nei locali di Via Orsini in precedenza destinati alla sede di Riscossione Sicilia S.p.A.;
- che l'edificio in oggetto, annesso alla Cittadella Giudiziaria, sarà sino al 2024 interessato da lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza;
- che a seguito di una ulteriore attenta ricognizione dei locali ubicati all'interno della "cittadella giudiziaria", eseguita dal Consiglio e dalle Associazioni forensi palermitane nell'ottica di suggerire possibili ulteriori soluzioni alternative al trasferimento c.d. "in blocco" degli uffici di Palazzo ex EAS, è maturata la ferma convinzione che debbano essere trasferiti esclusivamente quegli uffici non interessati da particolare afflusso di Avvocati ed utenza o, comunque, il cui trasferimento consentirebbe una migliore organizzazione nello svolgimento delle attività quotidiane di tutti gli Operatori del diritto e di tutti gli utenti del sistema Giustizia;
- che non appaiono certamente suscettibili di spostamento gli uffici destinati alle notificazioni ed alle esecuzioni, quelli destinati alle cancellerie ed alle aule di udienza della Sezione Lavoro e quelli destinati alle cancellerie ed alle aule di udienza della Sezione Esecuzioni Mobiliari ed Immobiliari;
- che appaiono evidenti le gravi ricadute che il trasferimento dei suindicati uffici avrebbero anche e soprattutto sui cittadini, sull'intero assetto della viabilità della città di Palermo e su tutte le parti del comparto giustizia, in considerazione dell'enorme numero di Avvocati, parti, testimoni che sarebbero costretti a spostarsi quotidianamente, anche più volte al giorno, in due zone diverse della città altamente congestionate dall'intenso traffico veicolare, specie in considerazione dell'assoluta assenza di adeguate aree parcheggio nella zona interessata dal trasferimento;
- che il futuro trasloco comporterebbe una inevitabile lesione dell'effettiva tutela dei diritti degli assistiti, qualora l'utenza o i loro Difensori fossero impegnati in concomitanti udienze presso la cittadella giudiziaria;



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

PALERMO

- che sono stati in particolare individuati diversi spazi liberi all'interno della cittadella giudiziaria nonché uffici che, data la loro natura, potrebbero essere trasferiti presso la nuova sede di Via Orsini, ciò che rende possibile il mantenimento degli uffici delle sezioni lavoro ed esecuzioni e dell'UNEP nei locali della cittadella giudiziaria.
- che esclusivo e preminente intendimento dell'Avvocatura palermitana è quello di far funzionare al meglio la macchina giudiziaria e di mantenere l'unità della giurisdizione;

CONSIDERATO

-che ad oggi, nonostante le iniziative intraprese e le soluzioni proposte da questo Consiglio, rimane ferma la volontà di procedere al summenzionato trasferimento "in blocco";

- che devono essere qui ribadite le ragioni della protesta e di contrarietà di tutta l'Avvocatura così come già indicate nelle precedenti delibere;

in ossequio

alle norme di legge e di quelle modificate, di cui al Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli Avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 180 del 2018 e delle relative procedure – è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante pubblicazione sulla G.U. n° 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000

DELIBERA

ai sensi dell'art. 2 del detto Codice, l'astensione dalle udienze civili, penali, tributarie ed amministrative e da ogni attività giudiziaria degli Avvocati di tutto il Foro di Palermo per i giorni **13, 14, 15, 16, 17 settembre 2021** nel rispetto della normativa del Codice di Autoregolamentazione, con l'esclusione espressa delle udienze e delle attività giudiziarie relative alle attività indispensabili come previste e disciplinate dagli artt. 4, 5, e 6 del "*Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dalle udienze degli Avvocati*";



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI PALERMO

INVITA

il Presidente della Corte di Appello di Palermo, il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale, i Rappresentanti distrettuali del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Congressuale Forense, il Presidente dell'Unione degli Ordini Forensi Siciliani, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, ad assumere ogni conseguente iniziativa ritenuta utile al fine di risolvere le criticità di cui in parte motiva.

SI DISPONE

la trasmissione della presente delibera al Ministero della Giustizia, al Presidente della Corte di Appello di Palermo, al Presidente del Tribunale di Palermo, alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, al Consiglio Nazionale Forense, all'OCF ed all'Unione degli Ordini Forensi Siciliani, ai Consigli dell'ordine degli Avvocati del distretto di Palermo, e ai Dirigenti degli Uffici giudiziari civili, penali, amministrativi e tributari interessati .

Palermo 29 luglio 2021

F.to Il Segretario
Avv. Dario Greco



F.to Il Presidente
Avv. Antonio Gabriele Armetta